3009_GDS_20-21 - Calabria - Stampato da: nlarosa_gds - 29/09/2022 21:56:40

Da oggi a martedì 4 ottobre la prima edizione tra Calabria e Sicilia

Si apre la Biennale dello Stretto Buon viaggio nel Mediterraneo

Una "chiamata all'azione" internazionale per restituire centralità tra professionalità consolidate e giovani talenti da premiare

Si apre oggi "La Biennale dello Stretto - I Mostra internazionale di Arte, Architettura, Paesaggio, Scrittura Video, Fotografia dello Stretto", laboratorio internazionale di idee che per cinque giorni animerà l'area tra la Sicilia e la Calabria con un intenso calendario di eventi. 500x100 società benefit è il motore operativo del progetto Mediterranei Invisibili e della Biennale, promossa assieme all'Ordine degli architetti di Reggio e alle Città Metropolitane di Reggio Calabria e Messina in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Messina. L'evento inaugurale si terrà dalle 10 a Campo Calabro al Forte Batteria Siacci con i saluti istituzionali e numerosi talk tematici: in queste pagine i programmi dettagliati che possono essere seguiti sul sito mediterraneiinvisibili.com alla pagina che la Biennale dello Stretto. Gli appuntamenti (tutti ad ingresso gratuito) si snoderanno tra Campo Calabro, Villa San Giovanni, Reggio Calabria (sabato al Museo archeologico e domenica sera con l'evento al teatro Cilea per il concerto di Nicola Piovani, ad ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti) e Messina, dove si terrà (dopo la tappa del 2 al Museo regionale interdisciplinare) l'evento finale ambientato al Parco Horcynus Orca martedì 4.

La Biennale è l'arrivo e la ripartenza di un progetto avviato nel 2018 e snodatosi attraverso viaggi e conversazioni volte a ridisegnare la prospettiva di una nuova centralità per lo spazio mediterraneo. Un percorso di ricerca, analisi e indagine del territorio mediterraneo sviluppato da Alfonso Femia con 500x100, finalizzato a cogliere le reali potenzialità di rilancio dell'area, mappando i riferimenti esenziali - infrastrutture, paesaggio, ambiente urbanizzato, funzioni sociali pubbliche - attraverso viaggi ed esplorazioni, interviste con persone autorevoli di estrazione accademica, professionale, della Pubblica Amministrazione.

In movimento dal 2018 Il percorso ha toccato numerose località tra Sicilia e Calabria

Nello Stretto tra Villa San Giovanni e Messina il percorso replicato più e più volte sulla Caronte ha ospitato i talk della prima edizione, successivamente il viaggio ha toccato città e borghi: nel 2018 Reggio Calabria, l'area Grecanica con Amendolea e Gallicinò, Filanda Cogliandro, Costa Viola; nel 2019 Rosarno in Calabria, Scilla, Gerace e Messina, con le sue fortificazioni e la Fondazione Horcynus Orca a Capo Peloro; nel 2020, la Valle del Nisi, la città di Roccalumera, le antiche Terme Granata-Cassibile, la batteria militare Margottini, il borgo di Ali; l'antica città di Fiumedinisi; il Castello Belvedere; il Parco La Rocca di Buticari, in Sicilia e il Parco dei Taureani, la Tonnara di Palmi, lo Scoglio dell'Ulivo e le Grotte di Trachina, Tracciolino e Sant'Elia in Calabria Nel corso delle quattro edizioni precedenti sono state raccolte 200 testimonianze, una rappresentanza eterogenea di tutto il "popolo dello Stretto", in 50 incontri, a cui hanno partecipato cittadini, artisti, architetti, giornalisti e scrittori, politici e amministratori che hanno portato alla visione del Mediterraneo come un unico territorio. La Biennale è incentrata sulla mostra "Le tre linee d'acqua", allestita al Forte Batteria Siacci fino al 15 dicembre e curata da Alfonso Femia e dalla prof.ssa Francesca Moraci, ordinaria di Urbanistica alla Mediterranea di Reggio. Nel contesto de La Biennale dello Stretto è stata lanciata una Challenge to Action per giovani progettisti under 35 invitati a immaginare degli instant project sul tema proposto. I finalisti selezionati verranno premiati domani nel corso dei talk con ospiti internazionali che si terranno al Museo Archeologico di Reggio Calabria. La Biennale dello Stretto ospita anche la premiazione del contest Antonio Quistelli e Flora Borrelli, rivolto ai professionisti che hanno saputo raccogliere le sfide dell'architettura contemporanea attraverso un approccio etico e innovativo alla professione.

Il progetto è viaggio

«Due parole. Due mondi che si appartengono.

Quanto proponiamo in questo "viaggio" è l'affermazione della necessità del dubbio, della volontà di soffermarsi sullo sguardo, sul significato della parola, sulle tracce e sui sussurri che i territori ci raccontano.

Una pausa, un ritmo lento permette, anche in maniera effimera, all'invisibile di divenire visibile. Questa è l'idea dei "Mediterranei Invisibili", del nostro Mediterraneo, e forse, almeno un po', anche di colui che vorrà fermarsi per volgere il suo sguardo.

Non parleremo di Mediterraneo, lo sogneremo.

Non descriveremo il Mediterraneo, ne attraverseremo alcuni mondi, alcuni orizzonti, alcuni momenti.

Il progetto è viaggio, tempi tra il tempo, orizzonti nell'orizzonte, sguardi molteplici. Vorremo condividere questa "pausa" con chi prova a guardare il mondo dal di dentro. Invisibile. Tutto ciò a cui noi decidiamo di non volgere lo sguardo diventa invisibile anche se lo abbiamo a fianco a noi, intorno a noi.

Il visibile negli ultimi anni è diventato lo stesso per tutti, senza grandi distinzioni. Il visibile non ci porterà da nessuna parte da dove già siamo. L'invisibile potrà darci una speranza di essere ancora noi collegati al mondo, alla sua storia, alle sue differenze, alle sue profondità.

Ogni giorno riduciamo la condizione di libertà che dovrebbe avere il nostro sguardo. Ogni giorno riduciamo la dimensione del "viaggio" come incontro e lo riduciamo ad un semplice transfer geografico e/o virtuale.

Occorre introdurre un tempo lento al fianco del tempo veloce che la quotidianità ci impone. Occorre farlo ritornando a osservare, ascoltare, a guardare l'invisibile.

E realtà. È magia.

Ci si ferma davanti all'invisibile e si comincia a sentire la forza di gravità del tempo, tutta la sua profondità e stratificazione, il suo essere tempo tra i tempi. Cerchiamo nelle parole e in questi sguardi un momento zero per fermare il tempo per pochi secondi. Saranno sufficienti. Non vogliamo "parlare" di Mediterraneo. Non vorremmo farlo così brevemente.

Il Mediterraneo è innanzitutto un immaginario reale, una sequenza sentimentale e appassionata, una fabbrica infinita e stratificata di culture, religioni, saperi e mestieri, un'idea.

Il Mediterraneo è tutto.

Nell'essere "una" terra tra due mari, più volte, è anche un mare tra "due" terre, più volte.

E mare! Non è un oceano.

Vi è una idea di finito nell'infinito del mare. E il finito è la terra, il popolo che la abita».

Buon viaggio

Alfonso Femia

(da Mediterranei Invisibili)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un lungo itinerario Numerose le località toccate dal 2018 ad oggi FOTO STEFANO ANZINI

I temi degli eventi di oggi a Campo Calabro e domani al Museo di Reggio

Le "Tre linee d'acqua" tra Città e Territorio

Cinque i temi per ciascuna delle giornate di questa prima Biennale dello Stretto: oggi Le tre linee d'acqua; domani Città e territorio; domenica 2 Architettura e progetto; lunedì 3 Responsabilità e generosità; martedì 4 Altri Futuri.

"Le tre linee d'acqua", tema portante attorno al quale si sviluppa la mostra curata da Alfonso Femia e Francesca Moraci, è dunque il filone-guida dell'intensa **giornata inaugurale di oggi a Campo Calabro**, nella location "recuperata" di Forte Batteria Siacci.

Ecco il programma: ore 10-12 saluto di benvenuto di Rocco Alessandro Repaci, sindaco di Campo Calabro, Alfonso Femia e Francesca Moraci curatori della Biennale, Ilario Tassone, presidente dell'Ordine degli architetti di Reggio, Carmelo Versace, sindaco f.f. Città Metropolitana di Reggio Calabria, Federico Basile, sindaco della Città Metropolitana di Messina, Giuseppina Princi, vicepresidente della Regione Calabria, Calogero Franco Fazio dirigente generale del Dipartimento dei beni culturali e dell'Identità siciliana Regione Siciliana, Paolo Brunetti, sindaco f.f. di Reggio Calabria, Mariangela Cama, coordinamento generale La Biennale dello Stretto, Salvatore Vermiglio comitato direttivo La Biennale dello Stretto, Michelangelo Pugliese e Salvatore Greco coordinamento scientifico La Biennale dello Stretto Reggio Calabria, Francesco Messina, Gaetano Scarcella, Luciano Marabello coordinamento scientifico La Biennale dello Stretto Messina. Modera Giorgio Tartaro.

Terra e mare Linea di crinale, di piana, di costa: l'acqua è l'elemento chiave

Interverranno in dialogo Pino Falzea, presidente dell'Ordine degli Architetti di Messina; Orazio Micali, direttore del Museo di Messina; Giuseppe Zimbalatti, rettore dell'Università Mediterranea di Reggio; Salvatore Cuzzocrea, rettore dell'Università di Messina.

I TALK: 12.15-13.30 **ESPERIENZE MEDITERRANEE** (3 Cfp) *Lecture* Marc Barani architetto Grand Prix de France Nizza, in dialogo con Alfonso Femia e Francesca Moraci.

15.30-16.45 **SGUARDI** (4 Cfp) *Lecture* Marco Introini docente Politecnico di Milano, polo di Mantova, fotografo; Veronica Nicolardi direttrice Cortona on the Move; Cédric Dasaesson fotografo; Mario Ferrara fotografo d'architettura, moderano Alfonso Femia e Gaetano Scarcella.

17-18.15 **LA RICERCA DEL CAMBIAMENTO** Livio De Luca direttore Cnrs, Parigi; Francesco Cicione fondatore Harmonic Innovation Hub, Catanzaro; modera Giuseppe Smorto, giornalista. Invito al dialogo: Daniele Di Fausto Founder Venture Thinking.

18.3-20 **PAESAGGI INVISIBILI** Cristiano Travaglioli montatore, Stefano Savona regista e produttore; modera Emanuela Genovese, "Son of a Pitch". Invito al dialogo: Luca Calselli, Ilario Biello architetti Ri-Gymnasium; Proiezione del corto vincitore del contest internazionale "Son of a Pitch" "Luisa è al mare". Teatro in Biennale: Dialogo breve "Ho sognato di morire in guerra e Dio mi ha perdonato..." adattamento da "Il deserto dei Tartari" di Dino Buzzati, recitano Antonio Greco e Davide Varone. Intrattenimento musicale: Alessio Menconi Quartet. In serata la festa inaugurale.

SABATO 1 OTTOBRE

Città e territorio

S'inizia a **VILLA SAN GIOVANNI** all'Altafiumara resort dalle 8 alle 9 **Il Caffè della Biennale- Conversazioni brevi** con Giusy Caminiti, sindaca Villa San Giovanni; Salvatore Fuda, consigliere dell'Ambiente Città Metropolitana Reggio Calabria; Pierpaolo Zavettieri, Associazioni Comuni Area Grecanica; Giuseppe Putorti, direttore Ente Parco Aspromonte; Giovanni De Luca, sindaco di Fiumedinisi.

Si prosegue quindi con i talk al **MUSEO ARCHEOLOGICO DI REGGIO**: 9.30-12 **LE TRE RIVE** (4 Cfp) *Lecture* Amine Benaissa, docente Università Sorbona Parigi; intervento del vincitore del contest La Biennale Dello Stretto under 35, modera Alfonso Femia. A seguire la premiazione dei vincitori del contest La Biennale Dello Stretto under 35. 12-13.30 **MAPPE MEDITERRANEE** Francesco Garofalo direttore Openfabric, Rotterdam; Luigi Farrauto co-fondatore 100km Studio, autore Lonely Planet; intervento del vincitore contest La Biennale Dello Stretto under 35, modera Giorgio Tartaro. Al termine dei lavori visita al Museo Archeologico.

Si torna quindi a **CAMPO CALABRO, FORTE BATTERIA SIACCI** 15-16.45 **CONNESSIONI MEDITERRANEE** (5cfp) con Enrico Pujia direttore al Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile; Mario Mega presidente Autorità di Sistema Portuale dello Stretto; Dario Lo Bosco presidente Hellenic Train Gruppo FS Italiane, docente Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria; Umberto Lebruto CEO FS Sistemi Urbani modera Francesca Moraci.

17-18 **MOBILITÀ MEDITERRANEA** *Lecture* Federico Parolotto ceo MIC HUB, Salvatore Mondello assessore Infrastrutture di Messina; Domenico Battaglia assessore Pianificazione Territoriale e Urbana Sostenibile di Reggio, moderano Alfonso Femia e Francesca Moraci. 18.15-20.30 **CHI FA I LUOGHI** *Lecture* Elena Granata, docente Politecnico Milano, Silvia Viviani assessora all'urbanistica Livorno, Valerio Barberis, assessore all'urbanistica e ambiente Prato; Mariangela Cama, già assessora all'urbanistica Reggio Calabria; Daniele Capitani, dirigente programmazione del territorio Comune di Cervia; Andrea Granelli presidente Kanso Milano, moderano Alfonso Femia e Enzo Micelli. Invito al dialogo Irene Calabrò assessora cultura e turismo Reggio Calabria; Enzo Caruso assessore alla cultura Messina, Francesco Messina coordinamento scientifico La Biennale dello Stretto Messina. Intrattenimento musicale Racconti da camera Dialogo postumo tra Consolo e D'Arrigo. Di e con Salvatore Arena e Massimo Barilla. Musiche originali dal vivo Luigi Polimeni. Produzione Mana Chuma.

Crediti formativi

Per la qualità dei dibattiti che si svolgeranno in Biennale, l'ordine degli Architetti di Reggio Calabria concede Crediti Formativi Professionali. «Con La Biennale dello Stretto si dà continuità ad un'offerta formativa professionale di alto profilo scientifico che vuole investire il concetto di formazione passando da mero obbligo a vera e propria opportunità professionale. Opportunità per i tecnici, per le amministrazioni ma soprattutto per la società civile su cui ricadono le azioni dei professionisti». Ilario Tassone, presidente dell'Ordine degli Architetti di Reggio, presenta così il programma degli eventi proposti dal Consiglio dell'Ordine, all'interno de La Biennale dello Stretto. Questi, tutti fruibili gratuitamente, rientrano nell'ambito della formazione continua obbligatoria rivolta ai professionisti; pertanto, verranno rilasciati Crediti Formativi Professionali in relazione ad alcuni eventi (come specificato tra parentesi). Il solo ingresso agli spazi espositivi de La Biennale dello Stretto prevede il rilascio di 1 Cfp. Info su https://www.mediterraneiinvisibili.com/la-biennale-dello-stretto/programma/. Per aderire agli eventi basta consultare il sito dell'Ordine (oappcrc.it) e registrarsi su Piattaforma IMateria. Navetta gratuita per Forte Siacci da Reggio e Villa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Comitato Scientifico

Il comitato scientifico de La Biennale dello Stretto è composto da:

AMINE BENAISSA, architetto urbanista, professore associato presso l'Università di Parigi Sorbona. È autore di numerose pubblicazioni. Specializzato in progetti di grandi dimensioni, in particolare nel Mediterraneo, svolge attività di consulenza per pianificazione strategica e gestione di opere complessi. Attualmente è impegnato nella ricostruzione di Beirut e nello sviluppo dell'ultima fase del lago di Tunisi.

LIVIO DE LUCA, architetto, PhD in Ingegneria, HDR (Habilitation) in Informatica, direttore di ricerca al CNRS (Centre National de la Recherche Scientifique) e direttore dell'unità Modelli e simulazioni per l'architettura e il patrimonio culturale. Dal 2019 è coordinatore del gruppo di lavoro "dati digitali" del cantiere scientifico CNRS/Ministero della Cultura per il restauro di Notre-Dame de Paris.

ALESSANDRA FERRARI, architetta componente del Consiglio nazionale dell'Ordine.

EZIO MICELLI, ordinario presso l'Università IUAV di Venezia dove insegne le materie economiche attinenti al progetto. È direttore del Master U-Rise in rigenerazione urbana e innovazione sociale.

Amine Benaissa

Erminio Perocco

Elena Granata

Livio De Luca

Stefano Savona

Nadia Terranova

Ezio Micelli

Alessandra Ferrari

Giuseppe Smorto

NADIA TERRANOVA, scrittrice messinese, finalista al premio Strega, autrice, tra le altre opere, del graphic novel *Caravaggio e la ragazza* (edito da Feltrinelli Comics con Lelio Bonaccorso), tradotto in tutto il mondo.

ELENA GRANATA, docente di Urbanistica al Politecnico di Milano. È membro dello Staff Sherpa, Presidenza del Consiglio dei Ministri, G7/G20 (2020-21) sui temi della biodiversità e trasformazioni urbane.

ERMINIO PEROCCO, autore, sceneggiatore, pubblicitario e regista veneziano in selezione al Sundance Film Festival con il documentario "Once we were children" girato in Texas.

STEFANO SAVONA, palermitano, ha preso parte a diversi scavi archeologici in Sudan, Egitto, Turchia e Israele. Fotografo indipendente, regista di film documentari e videoinstallazioni.

GIUSEPPE SMORTO, giornalista, ha lavorato per oltre 40 anni a Repubblica. È stato caporedattore dello Sport, del Venerdì e della redazione di Torino. Per 13 anni ha diretto il sito di Repubblica. Ha chiuso la sua carriera come vicedirettore del quotidiano fondato da Eugenio Scalfari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenica tra Messina, Campo Calabro e Reggio. Lunedì a Forte Batteria Siacci

L'"antenna" e l'agire sostenibile

Il programma di domenica e lunedì. La Biennale proseguirà fino a martedì 4.

DOMENICA 2 OTTOBRE

Architettura e progetto

MESSINA, MUSEO REGIONALE INTERDISCIPLINARE - 9.30 Saluto e introduzione Orazio Micali direttore Museo di Messina, Pino Falzea presidente OAPPC Messina. 10-10.45 **L'ESSENZIALE INVISIBILE AGLI OCCHI** Felice Arena docente Laboratorio Noel – Natural Ocean Engineering Laboratory, Università Mediterranea di Reggio, Fulvio Cama velista e cantastorie, Reggio, modera Giuseppe Smorto, giornalista. 11-13 **ABITARE MEDITERRANEO** *Lecture* Giovanni Multari docente Università Federico II Napoli, Francesco Miceli presidente CNAPPC, Luca Lanini docente Università di Pisa, Francesco Messina docente Università di Ferrara, coordinamento scientifico La Biennale dello Stretto, moderano Alfonso Femia ed Ezio Micelli. Visita al Museo Regionale. 15-16.30 **DA LOCALE A INTERNAZIONALE: LO STRETTO COME ANTENNA** Elena Bonetti (video contributo) ministra per le Pari Opportunità e per la Famiglia, Lella Golfo presidente Fondazione Marisa Bellisario, Isa Maggi coordinatrice Stati Generali delle Donne, Simonetta Cenci già assessora all'Urbanistica Genova, Marcella Cannariato esperta per la ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, Francesca Moraci docente Università Mediterranea, modera Paola Bottero, LaC Network. 16.45-17.45 **LA DIMENSIONE DELL'IMMATERIALE** Andrea Di Consoli giornalista e scrittore, Mauro Francesco Minervino antropologo e scrittore, moderano Gaetano di Gesu e Raffaele Cutillo. Invito al dialogo Francesca Agostino critica d'arte e consulente parlamentare. 18-19 **LO STRETTO COME POLO DEL DESIGN MEDITERRANEO** *Lecture* Giulio Iacchetti architetto designer Milano, Vincenzo Castellana art director e designer, Luciano Galimberti presidente ADI-Associazione Disegno Industriale, Pino Scaglione docente Università di Trento, modera Giorgio Tartaro. Invito al dialogo con i "compagni di viaggio" di 500x100: Marco Predari presidente Universal Selecta, Marcella Galli Retail training specialist Mirage, Ernesto Giovannetti responsabile vendite Pellini, Stefano Foffano Attico Interior. 19.10-20.30 Gianni di Matteo direttore della Rete Museale e Naturale Bellicina, Antonio Aricò architetto designer, Salvatore Greco architetto designer, coordinamento scientifico La Biennale dello Stretto, moderano Giorgio Tartaro e Alfonso Femia. Invito al dialogo Francesco Alati delegato regionale ADI Calabria, Andrea Brancifiori delegato regionale ADI Sicilia. Omaggio musicale per fagotto di Antonino Cicero, direttore artistico Filarmonica Laudamo.

TALK IN PARALLELO: CALABRIA TERRITORI IN RETE Campo Calabro, Forte Batteria Siacci - 9.30 Saluto e introduzione Ilario Tassone presidente OAPPC Reggio. 9.45-11.15 **ARCHITETTURA COME PROCESSO EDUCANTE** Lilia Cannarella responsabile Dipartimento Partecipazione, inclusione sociale, sussidiarietà CNAPPC, Antonella Postorino tutor progetto Abitare il Paese OAPPC RC, Serafina Corrado dirigente scolastica IC Falcomatà Archi, modera Santina Dattola OAPPC RC. 11.15-12.30 **PAESAGGIO, CINEMA E TURISMO** (4 Cfp) Lorenzo Pio Massimo Martino architetto e Scenografo, Maurizio Paparazzo regista e Sceneggiatore, Giovanni Scarfò regista sceneggiatore, Giacomo Triglia regista, Massimo Spanò architetto, Regista e Scenografo, modera Antonella Porcino OAPPC RC. 12.30-14 **TERRITORI IN RETE** Giuseppina Attanasio dirigente Città Metropolitana di Reggio, Fortunato Cozzupoli direttore Gal BATIR, Pietro Currò architetto, Antonio Aricò architetto designer, Silvia Giandoriggio architetta, introducono Antonia Labozzetta e Anna Arbitrio, Studio 2A, moderano Elisa Zoccali e Manuel Puleia. Laboratorio Creativo per i bambini. 15-16.30 **RIGENERARE DA SUD** (4 Cfp in Discipline Deontologiche) Francesco Miceli Presidente CNAPPC, Pino Falzea Presidente Ordine Architetti Messina Delegato Ordini Sicilia, Fabio Foti Presidente Ordine Architetti Vibo Valentia Delegato Ordini Calabria, Leonardo Di Mauro Presidente Ordine degli Architetti di Napoli, Tommaso Marcucci Presidente Ordine Architetti Lecce Delegato Ordini Puglia, Erminio Petecca Presidente Ordine Architetti Avellino Delegato Ordini Campania, Fabio De Chirico Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Angelo Porgo Presidente Collegio dei Periti Industriali, Stefano Maria Poeta Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Antonino Sgrò Presidente Ordine Dottori Agronomi e Forestali, Giovanni Andiloro Ordine Geologi Calabria, Francesco Foti Presidente Ordine degli Ingegneri, Antonio Misefari presidente Collegio dei Geometri e Geometri Laureati, moderano Ilario Tassone e Michelangelo Pugliese. 16.30-17.45 **ACQUA RISORSA TERRITORIALE** Angela Pellicanò Techne Contemporary Art, Ninni Tramontana Presidente CCIA Reggio Calabria, Giuseppe Putorti Direttore Ente Parco Aspromonte, Pietro Foti Dirigente Città Metropolitana di Reggio Calabria, Michele Laganà Presidente Ance Reggio Calabria, moderano Mariangela Cama e Giacomo Chirico. 17.45 – 19.00 **QUALITÀ NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE** Ilario Tassone presidente OAPCC Reggio Calabria. **PREMIO ANTONIO QUISTELLI E FLORA BORRELLI** Premia Carmine Quistelli Università Mediterranea, moderano Gianni Brandolino e Isidoro Pennisi. **Alle 19.15 Al Teatro Cilea (ingresso gratuito fino a esaurimento posti) Nicola Piovani in concerto Contaminazioni Festival della Scienza Città Metropolitana di Reggio**.

A Villa S. Giovanni i Caffè della Biennale

LUNEDÌ 3 OTTOBRE

Responsabilità e generosità

8-9.30 **Il Caffè della Biennale Altafiumara Resort Villa San Giovanni**, Conversazioni brevi con Caterina Trecroci, presidente del Consiglio Comunale Villa San Giovanni, Carmelo Versace, sindaco ff Città Metropolitana, Costanza Hermann, Presidente Ordine degli Architetti di Napoli, Tommaso Marcucci Presidente Ordine Architetti Lecce Delegato Ordini Puglia, Erminio Petecca Presidente Ordine Architetti Avellino Delegato Ordini Campania, Fabio De Chirico Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Angelo Porgo Presidente Collegio dei Periti Industriali, Stefano Maria Poeta Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Antonino Sgrò Presidente Ordine Dottori Agronomi e Forestali, Giovanni Andiloro Ordine Geologi Calabria, Basile operation manager Fattoria della Piana Reggio Calabria, moderano Alfonso Femia e Luciano Marabello. Invito al dialogo: Silvano Arcamone, responsabile rigenerazione urbana e lavori pubblici, direzione generale Agenzia del Demanio. 11.45-13.30 **LETTURE A SUD** Laura Pavia e Ina Macaione "Rigenerare a Sud – Rigenerare il Sud", docenti Università della Basilicata, Davide Vargas "Napoli scontrosa" architetto e scrittore, Giuseppe Smorto "A Sud del Sud", giornalista e scrittore, Giovanni Multari e Michelangelo Pugliese "Architettura e paesaggio per l'esistente" docenti Università Federico II, presenta Simona Finessi, Platform. Invito al dialogo: Filippo Quartuccio assessore delegato alla cultura Città metropolitana Reggio. 15-16.15 **RACCONTARE IL MEDITERRANEO** (5cfp) Annarosa Macrì, giornalista, Gioacchino Criaco scrittore, Lelio Bonaccorso illustratore, moderano Anna Mallamo, Gazzetta del Sud. 16.30-18 **BIOMA MEDITERRANEO** *Lecture* Carmen Santana, Archikubik Barcellona, Guia Baggi giornalista e co-fondatore Mag-ma, Alberto Sanna direttore Centro per la tecnologia avanzata in salute e benessere San Raffaele Milano e Osservatorio per la salute del mare, moderano Alfonso Femia e Roberta De Ciechi. 18.15-20 **LE VIE DEL MEDITERRANEO** Mosè Ricci docente Università di Trento, Delio Miotti già dirigente Svimez, Bruno Discepolo Governo del territorio – Regione Campania, Marcello Panzarella docente Università di Palermo, Luca Molinari docente Università della Campania Luigi Vanvitelli, Francesca Moraci docente Università Mediterranea, moderano Alfonso Femia e Laura Andreini. Dibattito con Alfonso Femia, Francesca Moraci, Giovanni Aurino, Gaetano Scarcella, Ilario Tassone, Silvano Arcamone. 20-20.30 **VISIONI MEDITERRANEE** Andrea Agostinelli presidente Autorità di Sistema Portuale Gioia Tauro, Patrizia Nardi esperta in valorizzazione del patrimonio culturale e candidature Unesco, modera Giorgio Tartaro. Proiezione del corto "Vedrai ciò che un giorno desiderasti". Intrattenimento musicale: Mariam Jane Dancin' Groove.

Martedì 4 ottobre la giornata finale sul tema Altri Futuri alla Fondazione Horcynus Orca di Messina a Capo Peloro. Dalle 10 il saluto di Francesco Oliveri, vicepresidente Horcynus Orca, e di Salvatore Cuzzocrea, rettore dell'Università di Messina. A seguire i numerosi talk.

Le location

Campo Calabro Forte Batteria Siacci com'era e com'è per la Biennale

MArRC, MuMe, Fondazione HO

Luoghi protagonisti di una terra "rivelata"

La scelta iconica dell'antica fortificazione che si riapre al pubblico

La Biennale dello Stretto si terrà tra Forte Batteria Siacci, il Museo Archeologico di Reggio Calabria, il Museo Regionale Interdisciplinare e la Fondazione Horcynus Orca di Messina. "Luoghi parlanti, essi stessi protagonisti dell'invisibilità che si rivela, protesi l'uno verso l'altro che traguardano gli orizzonti mediterranei dell'Oriente e dell'Occidente".

FORTE BATTERIA SIACCI

Sorge a Campo Calabro ed è la fortificazione umbertina più grande dello Stretto di Messina, sia per dimensioni, sia per valore architettonico. Fu costruito nel 1888. Si sviluppa in pianta quadrangolare, con il lato sinistro non allineato, una sorta di trapezio rettangolo. Sul fronte principale presenta una figura triangolare ed è completamente circondato da un profondo fossato. Le postazioni di tiro dovevano coprire un settore di 120° sullo Stretto di Messina, corrispondente al territorio che va da Villa San Giovanni a Torre Cavallo. Quasi tutti gli ambienti interni avevano un alto livello di finitura, ancora in larga parte leggibili e utilizzati per l'allestimento della mostra, grazie alla quale il sito viene offerto alla pubblica fruizione.

MUSEO ARCHEOLOGICO DI REGGIO CALABRIA

Il Palazzo che lo ospita è tra i primi, in Italia, ad essere progettato ad hoc esclusivo dell'esposizione museale, intitolato a Marcello Piacentini, uno dei massimi esponenti dell'architettura del primo Novecento, che lo concepì in chiave moderna, dopo aver visitato i principali musei d'Europa. Collocato nel cuore della città, il Museo è un elemento importante del paesaggio e della vita del reggino. Il Museo Archeologico Nazionale nasce dalla fusione del Museo Statale con il Museo Civico di Reggio Calabria, quest'ultimo inaugurato il 18 giugno 1882 per custodire i numerosi reperti archeologici provenienti dal territorio. Aperto parzialmente al pubblico nel 1954 e inaugurato nel 1959, il Museo è stato oggetto nel corso degli anni, di importanti trasformazioni. Nel 1981, è stata allestita la sezione di archeologia subacquea, per dare un'adeguata visibilità ai Bronzi di Riace, considerati tra i capolavori al mondo più significativi dell'arte greca. L'elemento principale dell'allestimento attuale è il nuovo cortile interno. Il MArRC ha anche un'area archeologica interna: un lembo della grande necropoli ellenistica scoperta durante la costruzione dell'edificio.

MUSEO REGIONALE DI MESSINA (MUME)

Il nuovo MuMe, Museo Regionale Interdisciplinare di Messina, è stato inaugurato nel 2017 dopo una lunga storia progettuale e costruttiva. Alcuni progetti d'autore si sono interrotti, da quello del 1914 di Francesco Valenti, a quello del 1974-76 di Carlo Scarpa e Roberto Calandra. Il Museo sorge sull'area del cinquecentesco Monastero Basiliano di San Salvatore dei Greci, sul margine urbano nord del torrente Annunziata, dove dopo il terremoto del 1908 e il crollo del complesso dei Basiliani, vennero collocati tutti i reperti lapidei e i frammenti architettonici salvati dalle macerie del terremoto. Oggi il museo si presenta come il più grande del meridione con una collezione che parte dalle origini dell'VIII secolo e arriva fino al primo 900, un viaggio spaziale e artistico tra capolavori come quelli di Antonello, Caravaggio, Montorsoli.

FONDAZIONE HORCYNUS ORCA

La Fondazione Horcynus Orca è un Istituto Culturale, ha sede a Messina in località Capo Peloro tra due mari, sulla punta estrema del villaggio marinaro di Torre Faro. È il luogo mitico omerico e citato nella Geografia di Strabone. Gli edifici della Fondazione comprendono il Fortino Torre degli Inglesi che ospita il MACHO, Museo d'Arte Contemporanea Horcynus Orca e l'edificio dell' Ex Tiro a Volo che dopo la sua rigenerazione, contiene gli uffici e la sala convegni. L'esterno, il Giardino delle Sabbie, è parte di un progetto che ha ricreato l'originaria duna costiera, ripristinando le specie vegetali adatte all'ambiente sabbioso, nel giardino vi sono alcune sculture contemporanee della collezione. Durante i lavori di restauro e ri-funzionalizzazione, è stato rinvenuto e reso visibile una parte del basamento grandonato di epoca romana, probabilmente qui vi era il Faro ma anche il basamento di un Colosso a guardia dello stretto raffigurato su un'antica moneta.

Il MARC La sede del Museo di Reggio

MuMe Il museo di Messina e i giardini

Fondazione HO Sede a Capo Peloro